

# COME CAMBIA IL PORTO

## Nuovi binari in Darsena Toscana

Sulla sponda est altri fasci al Terminal Lorenzini e nel raccordo davanti alla Sintermar

► LIVORNO

Nel 2017 il terminal Lorenzini ha spedito 6440 contenitori via treno caricati su 3220 vagoni. Un numero irrisorio rispetto al traffico della banchina guidata da Enio Lorenzini e Ugo Grifoni, ma che potrebbe raddoppiare il prossimo anno. Grazie alla ricostruzione dell'attuale fascio di binari e alla realizzazione di un fascio parallelo.

Ma il traffico via treno - che già vanta volumi importanti in Darsena Toscana - potrebbe mettere le ali anche alle auto nuove e in particolare a quelle in import e in export dal terminal Sintermar.

L'Authority guidata da Stefano Corsini sta mettendo mano ad un ambizioso piano del ferro che potrebbe cambiare il volto del porto, in linea con quelli che il numero uno di palazzo Rosciano considera i veri punti di forza dello scalo labronico, un retroterra vasto e pianeggiante e un'alta capacità di penetrazione verso i mercati del centro Europa.

Nei giorni scorsi gli uffici della Direzione Tecnica di Livorno hanno consegnato il progetto esecutivo per la razionalizzazione ed il riordino del raccordo ferroviario di Porto Nuovo, quello compreso tra via Leonardo Da Vinci e via Galvani, in prossimità del varco Galvani.

Una volta realizzati i lavori, Porto Nuovo si troverà ad avere sei binari, due interni al terminal Lorenzini e quattro esterni usati anche per le manovre e lo stazionamento dei treni.

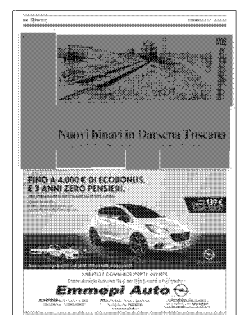
Ma non finisce qui: gli uffici tecnici si sono già attivati per la realizzazione di un ulteriore

nuovo binario lungo via Leonardo da Vinci per il potenziamento del traffico ferroviario di autovetture in arrivo e in partenza da Livorno Porto Nuovo.

A regime Porto Nuovo si troverà così ad avere sette binari dedicati ai traffici portuali su ferro. La sponda est della Darsena Toscana si prepara così a seguire il trend in atto sul fronte ovest: da quando è stato realizzato il collegamento direttissimo tra la Darsena Toscana (e in futuro la Piattaforma Europa) e il corridoio ferroviario tirrenico, i volumi via ferro movimentati dal principale terminal container del porto, Tdt, sono aumentati considerevolmente: 48.331 container partiti e arrivati su treno nel 2017.

(g.c.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA





C'è il progetto esecutivo per il riordino del raccordo ferroviario di Porto Nuovo, tra via Da Vinci e via Galvani